

Codice A1000A

D.D. 15 aprile 2021, n. 207

Oggetto: Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. - Settore A1000A



ATTO DD 207/A1000A/2021

DEL 15/04/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

OGGETTO: Oggetto: Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. – Settore A1000A

Premesso che:

- l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, dispone che:

“ Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;...omissis... “Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili”.

-il principio contabile applicato di competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/2 punto 9.1 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede espressamente che:

“in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente , ed in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- b) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- c) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- d) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*

- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione ;*
- f) i debiti imputati all' esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

Rilevato che con nota Prot. N. 7912 /A11000 del 8 febbraio 2021 del Settore "Ragioneria", sono state avviate le procedure di ricognizione ordinaria dei residui al 31.12.2020.

Dato atto che:

- sotto il profilo operativo, la ricognizione è stata effettuata, come da indicazione del Settore "Ragioneria", sui residui passivi al 31.12.2020 per i quali non erano stati adottati provvedimenti di liquidazione da parte del Dirigente competente, o per i quali sulla procedura informatica di gestione delle fatture elettroniche, non risultava "collegato" alcun documento fiscale;
- ai fini dell'adozione del presente provvedimento sono stati considerati tutti i residui passivi al 31.12.2020, in quanto tali da riaccertare ancorchè già liquidati prima delle operazioni di ricognizione ordinaria;
- non risultano residui attivi al 31.12.2020 di competenza del Settore A1000A.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- l'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2.10.2017;
- la DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022;
- la L.R. approvata in data 09 aprile 2021 in corso di promulgazione ""Bilancio di previsione

finanziario 2021-2023";

- Attestata le regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

determina

per le motivazioni espresse in narrativa

- di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui passivi al 31 dicembre 2020 quali rappresentati nell' allegato B) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il prospetto di cui al punto precedente formerà oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- di dare atto che non risultano residui attivi al 31.12.2020 di competenza del settore A1000A;

La presente determinazione non sarà pubblicata sul sito Amministrazione Trasparente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Paolo Frascisco